



FRATI IPERCONNESSI

S. COLETTI Nel QN e a pagina 15

Le vie di Francesco come Compostela

Assisi, pellegrini in continuo aumento, raggiunta quota ventiduemila

- ASSISI -

A PIEDI, da soli, in gruppo o in compagnia degli amici animali. In maggioranza uomini, tra i 30 e i 60 anni, seguiti dai pensionati. Italiani, soprattutto. Anche se aumentano tedeschi, francesi e americani, con arrivi perfino dall'Alaska.

ECCO l'identikit dei pellegrini sui cammini francescani dell'Umbria. Li presenta il Sacro Convento che festeggia l'autentico boom del fenomeno. Perché nel 2018 sono state 22mila le persone che hanno percorso i cammini in Um-

bria e di questo numero record circa 15mila hanno percorso i sentieri francescani verso Assisi. Gli arrivi censiti dalla Statio Peregrinorum del Sacro Convento sono circa 4mila (3950, per essere precisi) con un aumento del 10% rispetto all'anno precedente. Il fenomeno è davvero mondiale perché i pellegrini vengono dai 5 continenti, da 50 nazioni e oltre mille città.

PER IL CUSTODE del Sacro Convento, Padre Mauro Gambetti, «i cammini permettono di tornare alle radici dell'esperienza umana, di ritrovare se stessi e una

dimensione spirituale alta», per Padre Enzo Fortunato, direttore della Sala Stampa, «oltre il frastuono e il chiasso, oggi si cercano i luoghi della pace che avvicinano all'essenzialità della vita». C'è an-



Peso: 1-28%,15-41%

che la collaborazione di Sviluppo Umbria che dal 2017 ha curato la parte progettuale mentre monsignor Paolo Giulietti ricorda che «si tratta dell'unica meta di pellegrinaggio italiana che conta in modo ufficiale i pellegrini. Come a Santiago di Compostela, anche se qui c'è un senso dell'accoglienza più autentico».

QUANTO ai pellegrini, il 52,1 % sono uomini mentre le donne rappresentano il 43,9% del totale. Il 91,5% ha percorso il Cammino di Francesco a piedi, gli altri in bicicletta, a cavallo e in sedia a rotelle. Si arriva soprattutto tra aprile e giugno con il boom assoluto di agosto e a venire sono in maggioranza italiani, ma solo del Centro-Nord. Tra gli stranieri al primo posto ci sono i tedeschi (26%), francesi (quasi 12%) e Stati Uniti, in netta crescita. E poi da Austria, Olanda, Brasile, Olanda, perfino Alaska. Mancano invece gli spa-

gnoli.

I pellegrini sono di tutte le età: ma quasi al 50% sono tra i 30 e i 60 anni, a seguire con il 32.5% ci sono gli ultrasessantenni mentre gli under 30 sono il 17%. Il 60% viaggia in gruppo. E perché? soprattutto per ragioni religiose e culturali. Ultime avvertenze, i pellegrini hanno un impatto socio-economico molto forte e all'80% tornano anche come turisti.

Sofia Coletti

PIU UOMINI CHE DONNE
Sono oltre il 52 per cento
La metà del totale
ha un'età fra 30 e 60 anni



Da sinistra: Padre Fortunato, monsignor Giulietti e Cristina Giulianelli



Peso: 1-28%,15-41%